

Dichiarazione del Presidente sulla riunione dei leader dell'ASEAN
24 aprile 2021
Segretariato ASEAN, Giacarta, Repubblica di Indonesia

Consenso in cinque punti

Per quanto riguarda la situazione in Myanmar, i leader hanno raggiunto un consenso sui seguenti punti:

- In primo luogo, deve cessare immediatamente la violenza in Myanmar e tutte le parti devono esercitare la massima moderazione.
- In secondo luogo, dovrà essere avviato un dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate per cercare una soluzione pacifica nell'interesse della popolazione.
- In terzo luogo, un Inviato Speciale della Presidenza dell'ASEAN faciliterà la mediazione nel processo di dialogo, con l'assistenza del Segretario Generale dell'ASEAN.
- Quarto, l'ASEAN fornirà assistenza umanitaria attraverso il Centro AHA.
- Quinto, l'Inviato Speciale e la delegazione si recheranno in Myanmar per incontrare tutte le parti interessate.

* * * * *

**ESAME E DECISIONE DEI LEADER DELL'ASEAN SULL'ATTUAZIONE DEL
CONSENSO IN CINQUE PUNTI**
Phnom Penh, Cambogia, 11 novembre 2022

1. Il Consenso in cinque punti rimarrà il nostro valido riferimento e dovrà essere attuato nella sua interezza;
2. È necessario un piano di attuazione che delinei indicatori concreti, pratici e misurabili con una tempistica specifica per sostenere il Consenso in cinque punti e che, pertanto, dovrà essere sviluppato. Abbiamo incaricato i Ministri degli Esteri dell'ASEAN di sviluppare il piano di attuazione;
3. Chiedere a tutte le parti interessate di aderire e attuare il consenso in cinque punti e che l'ASEAN coinvolga presto tutte le parti interessate. Il coinvolgimento avverrà in modo flessibile e informale, principalmente ad opera dell'Inviato speciale della Presidenza dell'ASEAN per il Myanmar, data la neutralità insita nel suo mandato, con l'unico obiettivo di ripristinare la pace e la stabilità nel Paese in conformità con il Consenso in cinque punti;
4. Pur mantenendo la rappresentanza non politica del Myanmar ai vertici dell'ASEAN e alla riunione dei ministri degli Esteri dell'ASEAN, abbiamo incaricato il Consiglio di coordinamento dell'ASEAN di rivedere ulteriormente la rappresentanza del Myanmar alle riunioni dell'ASEAN, se la situazione lo richiede;

5. Abbiamo riaffermato che il Vertice dell'ASEAN è il supremo organo decisionale e prenderà la decisione finale sull'attuazione del Consenso in cinque punti, anche quando non è possibile raggiungere il consenso, in linea con la Carta dell'ASEAN;
6. Esortare tutte le parti interessate a diminuire le tensioni, esercitare la massima moderazione e tutte le parti interessate in armi dovrebbero essere ritenute equamente responsabili e condannate per la violenza, sottolineando che le Forze Armate del Myanmar è la singola più grande forza militare in Myanmar;
7. Invita tutte le parti in Myanmar a facilitare il lavoro del Segretario Generale dell'ASEAN e del Centro di coordinamento ASEAN per l'assistenza umanitaria sulla gestione delle catastrofi (Centro AHA) nel fornire assistenza umanitaria in Myanmar a tutti coloro che ne hanno bisogno senza discriminazioni. Il Segretario Generale dell'ASEAN e il Centro AHA dovrebbero essere dotati di un certo grado di autonomia per facilitare l'assistenza umanitaria in Myanmar;
8. L'ASEAN deve chiedere alle Nazioni Unite (ONU) e ai nostri partner esterni di sostenerci nei nostri sforzi per l'attuazione del consenso in cinque punti;
9. L'ASEAN prenderà in considerazione la possibilità di esplorare altri approcci che potrebbero sostenere l'attuazione del Consenso in cinque punti;
10. Rivedremo la decisione di cui sopra nelle nostre future sessioni e incaricheremo i Ministri degli Esteri dell'ASEAN di monitorare i progressi e di riferire al Vertice dell'ASEAN.